



## Il ramo fiorito

Anno XI – 28 gennaio 2018 – n. 348

### PRESENZA E PARTECIPAZIONE ATTIVA E RESPONSABILE PER UNA BUONA POLITICA

*Nota della Conferenza Episcopale Lombarda in vista  
delle prossime elezioni politiche ed amministrative*

Mentre prosegue l'intensa campagna elettorale che culminerà con le elezioni amministrative regionali e politiche nazionali, la Conferenza Episcopale Lombarda ritiene opportuno offrire ai propri fedeli alcune indicazioni pastorali, per incoraggiare alla serenità e alla responsabilità nel cammino di preparazione a questi importanti appuntamenti.

1. La premessa fondamentale è che i cristiani, come tutti i cittadini italiani, vogliono riaffermare la necessità di una buona politica. Le comunità cristiane devono essere non solo voce che chiede e critica, ma piuttosto luogo di formazione per accompagnare le persone alla maturità, quindi anche alla capacità e passione per un impegno politico coerente e generoso.

Di fronte alla tentazione molto diffusa dell'astensionismo e del disinteresse, è necessario e urgente che l'opera educativa delle comunità cristiane solleciti tutti alla presenza e alla partecipazione attiva e responsabile a questi appuntamenti elettorali: anzitutto attraverso l'espressione consapevole del proprio voto; più approfonditamente auspicando l'impegno attivo di un numero sempre maggiore di fedeli laici in ambito politico e più in generale praticando una partecipazione alla vita politica che non si limiti al momento delle elezioni, ma accompagni la vita quotidiana delle istituzioni, attraverso lo strumento dell'informazione, della vigilanza e del richiamo.

A nessuno può sfuggire l'importanza dell'esercizio del diritto-dovere del voto: con esso si concorre infatti a determinare l'indirizzo politico del proprio Stato e della nostra Regione. Chi non va a votare non è uno che si astiene dal voto; è piuttosto uno che decide che siano altri a decidere per lui.

2. Ci aspettiamo che il confronto tra le parti sia il più sereno possibile e non gridato, su programmi ben articolati, sinceri e reali nelle promesse. Si devono curare le condizioni perché il popolo degli elettori

possa compiere a ragion veduta la scelta che giudica più valida. Chiunque sarà chiamato a governare avrà il compito di rafforzare le condizioni per un vivere insieme che rigeneri fiducia e legami tra le persone. Soltanto a questa condizione si potranno affrontare le questioni urgenti che permetteranno di riaccendere una stagione di rinascita dopo una crisi che ha lasciato tra noi ben evidenti tanti segni di declino, in Italia come nella nostra Regione Lombardia.

Questo clima di fiducia sarà realizzabile se insieme lavoreremo per salvaguardare dall'erosione dell'individualismo i nessi fondamentali che sostengono la nostra vita comune:

la famiglia, e in particolare la sua capacità di donarci il futuro attraverso le nuove nascite;

i giovani, sviluppando progetti per il loro futuro anzitutto lavorativo: soltanto in questo modo i giovani potranno sentirsi parte attiva e motore del rinnovamento sociale che tutti auspichiamo;

le tante forme di povertà che rischiano di non coinvolgerci nemmeno più emotivamente, talmente sono visibili e diffuse nei nostri territori urbani;

i legami sociali, promuovendo processi di accoglienza e integrazione che evitino di scaricare sui migranti stranieri e sui profughi l'insoddisfazione per i problemi che non sappiamo risolvere

la regolamentazione della finanza affinché sia a servizio di una giusta economia e di ogni uomo;

il dialogo e il sostegno all'imprenditoria perché tuteli e crei nuova occupazione, favorendo una ripresa più promettente.

Alla politica, ai politici chiediamo anche attenzione alle grandi questioni che il progresso della scienza mette nelle nostre mani, come oggetto di un discernimento necessario: le questioni etiche rilevanti della vita, della morte, della dignità e sacralità della persona.

3. Chiediamo attenzione perché la presenza dei cattolici nelle diverse parti in competizione non si ripercuota in termini di lacerazione dentro il corpo vivo delle comunità: la Chiesa non si schiera in modo diretto per alcuna parte politica. Ciò significa che tutti – in particolare coloro che si propongono come candidati – si guardino dalla tentazione di presentarsi come gli unici e più corretti interpreti della Dottrina sociale della Chiesa e dei valori da essa affermati. Occorre educarsi maggiormente sia alla

**SABATO 3 FEBBRAIO h 21.00**

*al centro di spiritualità del Santuario  
il Grande Coro Diocesano di Cremona presenta  
"FOLLOW ME !"*

**ALLA SCOPERTA DELLA VITA**

*serata di musica, danza testimonianza per la 40<sup>a</sup>  
GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA  
con la partecipazione del dott. Gianluigi Perati,  
geriatra, presidente AMCI di Cremona*

condivisione dei medesimi principi ispirati alla retta ragione e al Vangelo, sia al rispetto dell'ineludibile diversità di esiti dell'esercizio di discernimento e della conseguente pluralità di scelte. Su ciascuna di queste scelte – purché siano coerenti con i principi derivanti dalla medesima ispirazione cristiana – il giudizio andrà formulato a partire dalle ragioni addotte a loro sostegno, dalla loro percorribilità ed efficacia, dal rispetto che esse esprimono e promuovono del sistema democratico.

4. Per evitare ogni possibile strumentalizzazione e per difendere gelosamente la libertà della Chiesa di fronte a tutti, le parrocchie, gli istituti religiosi, le scuole cattoliche, le associazioni e i movimenti ecclesiali, durante il periodo elettorale non mettano sedi e strutture a disposizione delle iniziative di singoli partiti o formazioni politiche. Si deve vigilare per evitare che le ordinarie iniziative pastorali vengano strumentalizzate a fini elettorali. A tale scopo, durante questi periodi, è prudente che le iniziative di formazione, riflessione e preghiera, pensate proprio per prepararci agli appuntamenti elettorali e per accrescere la nostra coscienza critica circa la politica, non coinvolgano persone già impegnate a livello sociale e politico.

Ai presbiteri è richiesta l'astensione da qualsiasi forma di partecipazione diretta alla vita politico-partitica e alle iniziative elettorali. Per la stessa ragione, fedeli laici che presiedono o occupano cariche di rilievo in organismi ecclesiali, qualora intendano concorrere per le elezioni e assumere un ruolo politico di rilievo, si dimetteranno dai loro incarichi di responsabilità ecclesiale.

Caravaggio, 18 gennaio 2018

I vescovi della Conferenza episcopale lombarda

## APPUNTAMENTI

### 2 FEB: PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Messe e Rosario ad orario feriale

16.00 Benedizione delle candele e S. Messa

17.00 Al Centro di spiritualità: incontro per dipendenti e collaboratori del Santuario

### 3 FEB: S. BIAGIO

Messe e Rosario ad orario feriale: al termine di ogni Messa benedizione della gola

## FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DELLA PRIMA ZONA PASTORALE

Centro di spiritualità - dalle 21.00 alle 22,30

29 gennaio: Nuovi ministri straordinari dell'Eucaristia - Operatori di pastorale familiare

29 gennaio – 5 febbraio: Caritas - Catechisti battesimali - Consigli affari economici - Evangelizzazione e missione - (Catechisti ed educatori degli 11/14enni a Mozzanica)

12 febbraio: Pastorale della salute

## FESTA DEL BEATO FRANCESCO SPINELLI

Fondatore delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento

### 5 FEB: A RIVOLTA D' ADDA – CASA MADRE

21.00 Adorazione eucaristica comunitaria

### 6 FEB: SANTUARIO – CENTRO SPIRITUALITÀ

15.30 Presentazione del testo "Conversazioni Eucaristiche": con s.e. mons. Antonio Napolioni, don Ezio Bolis, sr Paola Rizzi

### 17.30 SANTUARIO – BASILICA

S. Messa presieduta da s.e. mons. Antonio Napolioni, vescovo di Cremona

## CELEBRAZIONI

### Messe:

Giorni festivi 7.00 – 8.30 – 10.00 – 11.30  
16 – 17.30

giorni feriali 7.00 – 8.30 – 10.00 – 16.00

**Lodi feriali:** dopo la Messa delle 7.00

- **Vespri feriali:** dopo la Messa delle 16.00 (lun-ven)

- **Vespri festivi:** 17.00

**Confessioni:** 7.00 – 11.30 e 15.00 – 17.30

### Adorazione:

Feriale: 10.30 – 15.45

Festivo: benedizione eucaristica ore 15.00

Terza domenica del mese ore 15.00:

adorazione e benedizione eucaristica

**Rosario:** feriale 15.30

sabato 16.45 – domenica 15.20

### Benedizione dei bambini:

Ultima domenica del mese ore 15.00

### Benedizione delle persone (al Fonte):

Domenica: 9.45 – 11.15 – 15.00 – 15.45 – 17.15

Sabato: 15.45

### Benedizione automezzi:

Domenica: 9.30 – 11.00 – 14.45 – 15.30 – 17.00

Sabato: 15.30

## ORARI DEL SANTUARIO:

**6.30 – 18.00 FERIALE – 19.00 FESTIVO**

## SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE

Telefono centralino: 0363-3571

Sito: [www.santuariodicaravaggio.org](http://www.santuariodicaravaggio.org)

Mail: [info@santuariodicaravaggio.org](mailto:info@santuariodicaravaggio.org)

[centro@santuariodicaravaggio.org](mailto:centro@santuariodicaravaggio.org)

## CONSULTORIO FAMILIARE

Circonvall. Papa Giovanni Paolo II, 23

Tel. 0363-51555; fax 0363-1920130

e-mail: [info@puntofamiglia.it](mailto:info@puntofamiglia.it)

**24043 CARAVAGGIO (Bg)**